



**"TEATRO SOCIALE"**  
**COMUNE DI CITTADELLA**

servizi di ingegneria  
**SIB**

## PIANO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(art. 28/29 Testo Unico)

Decreto Legislativo 81/2008 applicazione dell'art. 26 e successive modifiche ed integrazioni

<b>DATA DOCUMENTO:</b>  24/08/2009	<b>LUOGO DI LAVORO:</b>  TEATRO SOCIALE DI CITTADELLA  Lavori all'interno della sede	<b>RSPP</b>
--	--	-------------

### LISTA DI DISTRIBUZIONE

<b>Datore di lavoro</b>	<b>Dirigente</b>	<b>Preposto</b>
Pro Loco Cittadellese	Marirosa Andretta	Marirosa Andretta
<b>Proprietario</b>	Comune di Cittadella	Dott. Ivano Bardella

**STUDIO DI INGEGNERIA BAGGIO**  
I-35013 Cittadella (Padova), Piazza Scalco 4  
Tel e fax.: 049 9403988

## SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
OGGETTO DEL DUVRI:.....	3
PREMESSA.....	3
ART.26 - CONTRATTO DI APPALTOO CONTRATTO D'OPERA .....	3
ALLEGATO 1 - (INFORMAZIONI FORNITE DALLA IMPRESA ESTERNA).....	5
ALLEGATO 2 INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE.....	7
A) INFORMAZIONI GENERALI.....	7
B) INFORMAZIONI SPECIFICHE.....	8
B1) VALUTAZIONE RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	14
ANALISI DEI LUOGHI DI LAVORO E DEI RISCHI POTENZIALMENTE PRESENTI.....	14
ANALISI DEI RISCHI .....	15
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA DI INTERFERENZE .....	17
PROCEDURE DA ADOTTARE.....	17
STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	19
VERBALE DI SOPRALLUOGO .....	20
VERBALE DI CESSIONE MACCHINE E/O ATTREZZATURE.....	21
VERBALE DI COORDINAMENTO.....	22
LETTERA DI TRASMISSIONE .....	23

## **OGGETTO DEL DUVRI:**

Il DUVRI riguarda lavori per la sistemazione del Teatro Sociale di Cittadella. Situato in centro storico in Via Indipendenza, si sviluppa su tre piani per una superficie lorda di circa 550 mq. In questa superficie sono localizzati tutti i locali adibiti ad attività lavorativa compreso lo spazio adibito a centrale termica dotata però di ingresso dall'esterno e indipendente.

La struttura del fabbricato è tutta in muratura con copertura in tegole appoggiate su un orditura di travi in legno.

## **VERSIONE E AGGIORNAMENTI DEL DOCUMENTO:**

Il presente piano di valutazione dei rischi datato 28 Ottobre 2009, aggiorna il precedente datato 24 Agosto 2009, tiene conto delle disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 81/08, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro contenute nel D.Lgs 6 Agosto 2009 n. 106.

## **PREMESSA:**

L'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, nel caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva ad imprese o a lavoratori autonomi, introduce di fatto obblighi precisi sia a carico del datore di lavoro committente che dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori.

I tratti essenziali disegnati dall'articolo 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i riguardano:

- 1) requisiti tecnico professionali dell'appaltatore;
- 2) informazione da fornire alla ditta appaltatrice;
- 3) cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro: committente e appaltatori;
- 4) coordinamento e cooperazione svolti dal datore di lavoro committente.

L'art. 26 del D.lgs 81/2008 si estende anche al caso di attività spettacolare o manifestazione svolta all'interno del contenitore edilizio (Teatro Sociale di Cittadella) da parte di una compagnia ospite e prevede la comunicazione alla stessa delle disposizioni in materia di sicurezza applicate nei locali del Teatro Sociale di Cittadella.

## **ART. 26 - CONTRATTO DI APPALTO O CONTRATTO D'OPERA.**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica é eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non é possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le

disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si

applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## ALLEGATO 1 -(INFORMAZIONI FORNITE DALLA IMPRESA ESTERNA)

Al fine di ottemperare agli obblighi del D.Lgs 81/2008, specificare le seguenti informazioni:

Ditta

---

Sede legale

---

Legale Rappresentante o Datore di Lavoro

---

Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione

---

Responsabile Tecnico della Compagnia

---

Rappresentante dei lavoratori

---

Medico Competente

---

Elenco del personale abilitato alla gestione emergenze e pronto soccorso e recapiti telefonici

1 \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_

3 \_\_\_\_\_

4 \_\_\_\_\_

5 \_\_\_\_\_

6 \_\_\_\_\_

Nominativi (cognome e nome), delle persone coinvolte nei lavori e relative mansioni.

COGNOME E NOME	MANSIONE

Elenco dei mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori con dichiarazione attestante la conformità degli stessi alle normative vigenti (nel caso di uso di attrezzature e/o mezzi);

Certificato di ignifugazione delle scene (se presenti);

PIANO DI SICUREZZA LAVORO relativo al montaggio e smontaggio delle scene e delle attrezzature illuminotecniche e foniche dell'allestimento (se presenti);

Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici e allegati come previsto dalla legge 37/08 (se presenti):

schema degli impianti elettrici che verranno usati per la scena con specificazione del carico elettrico massimo, certificazione delle caratteristiche delle varie componenti dell'impianto elettrico usato per lo spettacolo in riferimento all'uso teatrale, progetto del quadro elettrico generale.

Mezzi/attrezzature antinfortunistiche (DPI, ecc) inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire.

Formazione professionale e formazione specifica sui temi della sicurezza dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori/servizi;

Elenco dei prodotti e sostanze pericolose disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori e copia delle relative schede di sicurezza (se presenti);

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione ed alla propria gestione degli aspetti di sicurezza.

SI RICORDA CHE AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 8, DEL D.LGS 81/2008:

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

**Inoltre si dichiara che:**

Il sottoscritto/a.....

Nato/a il.....

residente in.....

Via/piazza..... n .....

Titolare/legale rappresentante della Società .....

Con sede in .....

.....

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, sulla responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ed uso di atti falsi

## **DICHIARO**

1. di ottemperare a tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia di "personale dipendente", nonché a tutto quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di categoria e degli accordi integrativi territoriali, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative;
2. (in caso di subappalto o di utilizzo di personale terzo come forza lavoro) di aver verificato il rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di "personale dipendente", della Azienda/Cooperativa di cui intendo avvalermi per lo svolgimento dei lavori affidatomi.
3. di acconsentire alla Fondazione Teatro Sociale di Cittadella. La verifica circa la regolare e puntuale esecuzione degli obblighi di cui agli articoli sopra citati esibendo, senza particolari formalità, documentazione idonea a tali controlli.
4. di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione infortuni e sull'igiene del lavoro;
5. di essere stato debitamente informato delle disposizioni interne in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, a mezzo della consegna del presente DUVRI in "APPLICAZIONE DELL'ART. 26";
6. che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.L. 81/2008
7. di eseguire i lavori di carico, scarico, montaggio, e smontaggio delle scene/attrezzature in costante e totale osservanza delle norme di legge per la prevenzione infortuni e per l'igiene del lavoro, sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi ed attrezzature di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.
8. di adottare, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori. I lavori, le opere, gli impianti, oggetto dell'allestimento/incarico saranno sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme vigenti nel particolare settore.
9. di osservare, durante l'esecuzione dei lavori e durante la permanenza all'interno del Teatro, tutte le norme indicate con l'apposita segnaletica e tutte le disposizioni in materia di sicurezza ed igiene in vigore in Azienda e di assumere l'obbligo della costante sorveglianza del personale impegnato nei lavori a mezzo di un mio tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo.
10. di riconsegnare sottoscritto L'ALLEGATO 1 completo delle informazioni richieste.

**In fede**

**(allegare fotocopia del documento del dichiarante)**



## ALLEGATO 2 INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE

**Applicazione dell'articolo 26 D.Lgs 81/08: informazioni che il committente deve fornire in merito ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e alle misure adottate per eliminare le interferenze.**

- Società: Teatro -Teatro Sociale di Cittadella (Pd)
- Sede del Teatro: Via Indipendenza – 35013 Cittadella (PD)- Italia
- Lavori : di cui all'oggetto del presente DUVRI
- Datore di Lavoro: Pro Cittadellese  
Via Marconi, 3 – 35013 Cittadella (PD) - Italia
- Responsabile Servizio Prevenzione Protezione: Sig. Marirosa Andretta
- Medico Competente: Da definire
- Rappresentante dei lavoratori: Da definire

FUNZIONE	NOMINATIVO	TELEFONO INTERNO
Direttrice di sala		
Ufficio amministrazione		
Ufficio amministrazione		
Elettricista		
Coordinatore tecnico- macchinista		
Tecnico - macchinista		
Custode		
Responsabile tecnico		

- **Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:**  
sede Pro Cittadella, Via Marconi 3 – Cittadella (PD)

### A) INFORMAZIONI GENERALI

c/o l'ufficio tecnico di sono disponibili le planimetrie dell'attività ove sono svolti i lavori in oggetto.

**A 1) Tipologia produttiva svolta nelle zone oggetto dei lavori;**  
attività nel ramo spettacolare

**A 2) Numero di addetti operanti nella zona dei lavori e relativi orari per turni di lavoro;**  
variabile a seconda dei turni di lavoro

**A 3) Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi;**  
sono presenti servizi igienici a disposizione del pubblico, per gli artisti sono presenti camerini comprensivi di servizi igienici

#### **A 4) Locale adibito al primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso;**

Nel Teatro è presente una cassetta di pronto soccorso omologata ai sensi del Decreto 15 luglio 2003, n. 388 debitamente segnalata con apposita segnaletica di sicurezza.

#### **A 5) Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne;**

utilizzare i telefoni cellulari

Per le comunicazioni relative al sistema di emergenza utilizzare il telefono presente all'ingresso o vedere il piano di emergenza ed evacuazione allegato al presente DUVRI.

#### **A 6) Attrezzature di proprietà del Committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo;**

nel caso si verifica compilare il verbale di cessione o noleggio macchine allegato al presente documento

#### **A 7) lavoratori del committente che collaborano con la ditta esterna all'esecuzione dei lavori.**

Nel caso si verifica indicare il personale che collabora

### **B) INFORMAZIONI SPECIFICHE**

#### **1) Rischio elettrico**

L'impianto elettrico, ad un esame visivo, appare in buono stato e mantenuto in modo da non presentare rischi di contatto di parti del corpo con elementi sotto tensione, pertanto sembra risultare conforme a quanto prescritto dalla Legge 186/68 e dalle norme CEI in materia.

#### **2) Rischio di esplosione o incendio;**

La valutazione del livello di rischio incendio in conformità dell'Allegato I, § 1.4.4 "classificazione del livello di rischio di incendio" del Decreto del Ministero dell'Interno 10 Marzo 1998 e all'Allegato IX, § 9.3 lettera a) del D.M. 10 Marzo 1998, la Valutazione del Rischio Incendio per l'attività Teatro Sociale di Cittadella (PD) risulta essere "MEDIO".

La valutazione del rischio incendio ed esplosione e le conseguenti misure di prevenzione e protezione, costituiscono parte specifica del documento di cui all'Art. 4, comma 2, del decreto legislativo n. 81/08 (Piano di valutazione dei rischi).

Inoltre ai sensi dell'Art. 4 della Legge 966/1965 e D.M. 16 Febbraio 1982 Allegato, **punto 83** "Locali di spettacolo e di intrattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti" – **punto 91** "Impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h", e al DM 19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo" (Gazzetta Ufficiale del 12 settembre 1996 n. 214 -Supplemento ordinario n.149), l'attività in oggetto è soggetta al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI).

Pertanto in tal senso si richiama e si fa riferimento alla documentazione prodotta dal Comune di Cittadella proprietario dell'attività.

Non essendo possibile provvedere in merito alle prescrizioni con interventi tali da garantire la conformità alle regole tecniche di prevenzione incendi di cui al **DM 19/08/1996** e **DM 12/04/1996** si è reso necessario procedere ad una progettazione in deroga dei lavori di completamento per alcuni punti:

1) i requisiti di disimpegno dei palchetti posti nei tre loggioni devono avere larghezza non inferiore a 1,2 mt; DM 19/08/1996 punto 5.2.3 (la larghezza dei corridoi è inferiore a 1,2 mt perché dettata dalla posizione dei muri maestri).

2) i gruppi frigoriferi non possono essere installati nei locali ove siano ubicati impianti di produzione calore; DM 19/08/1996 punto 12.3.2 (assenza di locali disponibili per l'installazione dei compressori dei gruppi frigo dell'impianto di condizionamento e mancata autorizzazione all'installazione su tetto causa l'entità dell'ingombro non previsto all'atto del progetto originario e installazione degli stessi nel locale centrale termica del Teatro). NO

3) centrale termica del Teatro – nel caso di locali ubicati all'interno del volume di fabbricati destinati a pubblico spettacolo l'accesso avviene direttamente dall'esterno o da intercapedine antincendio di larghezza non inferiore a 0,9 mt; DM 12/04/1996 punto 4.2.5 (la centrale termica a servizio del Teatro è stata realizzata all'interno del volume del fabbricato con ingresso dall'esterno tramite porta REI 120

4) è consentito che: b) più locali, di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) ed un unico locale, di cui all'art. 1 comma 1, lett. a) e c), di capienza non superiore a 1000 spettatori e con scienza separata dalla sala, siano serviti da un unico atrio alle condizioni di cui alla precedente lett. a) (separati da strutture resistenti al fuoco almeno REI 60, non comunicanti fra loro direttamente e provvisti di vie di uscita indipendenti; DM 19/08/1996 punto 2.2.2 (non è possibile garantire la compartimentazione REI 60 dell'atrio dai locali serviti – cinema e Teatro – in quanto molte delle porte installate sulle comunicazioni con il Teatro sono soggette a vincolo architettonico).

5) è consentita l'installazione di controsoffitti (...) posti non in aderenza agli elementi costruttivi, purchè abbiano classe di reazione al fuoco non superiore ad 1 e siano omologati tenendo conto delle effettive condizioni di impiego anche in relazione alle possibili fonti di innesco; DM 19/08/1996 punto 2.3.2 lett. g) (presenza di controsoffitto a volta realizzato in incanniccato di legno soggetto a vincolo architettonico).

6) Copertura in legno

I nuovi rischi introdotti dalle varianti oggetto della richiesta di deroga saranno gestiti nell'ambito della sicurezza aziendale anche attraverso procedure di gestione e formazione del personale operante in struttura.

I nominativi dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, e quello del datore di lavoro, sono elencati al **CAPITOLO RELATIVO AL PIANO DI EVACUAZIONE ED EMERGENZA.**

**3) Piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza;  
COME SI SEGNA LA UNA EMERGENZA.**

Si avvisa dell'emergenza il proprio riferimento diretto interno (Macchinista, Custode, Direzione di Sala) specificando: Nome di chi avvisa, Luogo dove esiste il pericolo, descrizione sommaria del fatto.

**NUMERI TELEFONICI INTERNI UTILI:**

CENTRALINO

CUSTODE

**In caso di emergenza infortunio:**

Numeri telefonici utili:

<b>CROCE ROSSA</b>	049 9402904
<b>PRONTO INTERVENTO</b>	118

Nel Teatro è presente una cassetta di pronto soccorso al piano interrato omologata ai sensi del Decreto 15 luglio 2003, n.388 debitamente segnalate con apposita segnaletica di sicurezza.

## IN CASO DI EMERGENZA INCENDIO:

Si avvisa dell'emergenza il proprio riferimento diretto interno (Macchinista, Custode, Direzione di Sala che provvederanno a loro volta ad attivare il Piano di Emergenza), o la squadra dei VVFF se presente in Teatro.

VIGILI DEL FUOCO	115
------------------	-----

### Dispositivi di sicurezza

Il Teatro Sociale è dotato di un sistema di rilevazione incendi e allarme incendio composto da rilevatori di fumo collegati con una centralina d'allarme posta all'ingresso. Nella superficie del Teatro sono disposti dei pulsanti di allarme azionabili non appena di verifichi un incendio in modo da avvisare tempestivamente del fatto.

A servizio del Teatro sono presenti porte REI e compartimentazioni REI.

I Presidi antincendio quali idranti ed estintori di diverse classi di spegnimento sono ben visibili e distribuiti in maniera omogenea in modo da essere comodamente raggiungibili in ogni parte dell'edificio.

La cartellonistica di salvataggio disposta in tutti i locali e l'illuminazione di sicurezza accompagna all'uscita di sicurezza più vicina il pubblico presente.

## NOMINATIVI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE AZIENDALE:

Struttura organizzativa per l'emergenza e l'evacuazione			
NOMINATIVO	RUOLO	MANSIONE	TELEFONO
	Tecnico di palco responsabile allestimenti	Responsabile di gestione e coordinamento delle emergenze	
	Funz. Tecnico	Responsabile di gestione e coordinamento delle emergenze	
	Funz. Amministrativo	Responsabile di gestione e coordinamento delle emergenze	
	Custode	Addetto di gestione e coordinamento delle emergenze	
	Cineoperatore	Addetto di gestione e coordinamento delle emergenze	
	Addetto alla sala	Addetto di gestione e coordinamento delle emergenze	
	Maschere	Addetto di gestione e coordinamento delle emergenze	
	Maschere	Addetto di gestione e coordinamento delle emergenze	

#### **4) Zone interessate alla movimentazione e deposito dei carichi.**

Tutte le zone del palcoscenico sono interessate quando avviene l'allestimento dell'attività Spettacolare, in particolare vengono interessati i locali adiacenti al palco

#### **5) Zone per le quali devono essere adottate sistemi e protezioni particolari, derivanti dalla presenza di macchine o impianti potenzialmente pericolosi.**

Tutte le zone sono soggette a tale prescrizione, pertanto valgono le procedure previste.

Esistono alcune zone dove sono presenti impianti tecnologici potenzialmente pericolosi per i quali l'accesso deve essere autorizzato dal Committente, salvo la necessità di intervenire c/o tali zone, dove, in questo caso l'azienda è autorizzata ad entrare per l'esclusivo adempimento previsto dal contratto

#### **6) Zone ad accesso controllato per le quali è necessaria un'autorizzazione del committente.**

Tutte quelle escluse dall'oggetto del presente DUVRI

#### **7) Luoghi nei quali è possibile l'esposizione per i lavoratori dell'appaltante ad agenti chimici, fisici o altro e devono essere adottate sistemi e misure di protezione particolari; nessuno.**

#### **8) Informazioni e disposizioni interne in materia di sicurezza ed igiene del lavoro per la Compagnia e i tecnici di palcoscenico (Coordinamento tra il responsabile tecnico della compagnia ospite e i Tecnici del Teatro Sociale di Cittadella)”:**

Durante lo svolgimento dei montaggi o smontaggi e rappresentazione dello spettacolo ospite, le problematiche relative a scelte tecniche e/o di sicurezza devono essere preventivamente coordinate dal Responsabile degli Allestimenti del Teatro Sociale di Cittadella e dal responsabile tecnico della Compagnia ospite.

Nei casi in cui personale del Teatro Sociale di Cittadella e personale tecnico della compagnia ospite debbano svolgere delle lavorazioni contemporaneamente queste devono essere preventivamente coordinate dal responsabile tecnico della Compagnia ospite e dal Responsabile degli Allestimenti del Teatro Sociale di Cittadella.

La movimentazione degli impianti tecnici di scena (americane elettriche e contrappesate) deve essere esclusivamente coordinata dal Responsabile degli allestimenti del Teatro Sociale di Cittadella. Nessun altro operatore potrà manovrare manualmente gli impianti tecnici di scena senza aver avuto precedentemente l'autorizzazione dal coordinatore tecnico che comunque comanderà le manovre.

Il Responsabile degli Allestimenti del Teatro Sociale di Cittadella assegnerà aree specifiche alla compagnia ospite per il deposito scene e per il montaggio delle stesse, gli addetti della compagnia ospite potranno accedere solamente alle aree e locali assegnati.

In caso di problemi particolarmente gravi, o mancato rispetto delle prescrizioni interne da parte di un addetto della Compagnia ospite, il Responsabile Allestimenti del Teatro può pretendere l'allontanamento dal luogo di lavoro.

Le attrezzature di proprietà della compagnia ospite devono essere a norma di legge. Qualora si evidenzino delle irregolarità il responsabile degli allestimenti del Teatro può pretendere la sostituzione immediata della attrezzature non a norma.

Gli addetti della compagnia ospite devono attenersi alle regole interne sopraindicate.

**La compagnia dovrà osservare e rispettare le seguenti clausole, relative alle norme di sicurezza:**

1. Tutte le componenti dell'allestimento scenografico dovranno essere ignifugate secondo le vigenti norme in materia di prevenzioni incendi. La compagnia dovrà presentare la fotocopia del relativo certificato, con firma in originale del suo rappresentante legale.
2. La costruzione scenica non deve comportare ostacoli alle uscite di sicurezza del palcoscenico o della sala, o impedimento ai relativi percorsi d'uscita. Il Responsabile degli allestimenti del Teatro Sociale di Cittadella ha titolo per rimuovere immediatamente tali ostacoli.
3. Le costruzioni scenografiche e le apparecchiature tecniche dell'allestimento dovranno essere strutturalmente conformi alle norme antinfortunistiche.
4. Le apparecchiature elettriche della compagnia ospite ed i relativi cablaggi dovranno essere a norma CEI con attacchi tipo CEE unificati, i cavi dovranno essere del tipo CEI 20/22 o equivalenti e comunque antiabrasione e non propaganti fiamma.
5. Nel caso di utilizzo di proiettori seguiti persona in zone accessibili al pubblico, questi dovranno essere protetti da interruttori differenziali con sensibilità non inferiore a 30 mA (0,03 A).
6. Le imprese esterne devono usare proprie attrezzature, nel caso di utilizzo di attrezzature del Teatro la compagnia dovrà farne richiesta al Coordinatore Tecnico interno (Sig. ....) e compilare apposito modulo di **CESSIONE MACCHINE**.
7. Durante le rappresentazioni non sono ammessi effetti speciali richiedenti combustioni o che producano sostanze tossiche, irritanti o comunque pericolose. Ogni eventuale deroga a quanto sopra dovrà essere concordata tempestivamente con la direzione del Teatro mediante richiesta scritta e approvata dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.
8. L'uso di candele e sigarette dovrà essere comunicato almeno una settimana prima della rappresentazione.
9. E' assolutamente vietato fumare in tutto il Teatro anche durante montaggi e smontaggi. Nessuna deroga viene concessa.
10. E' fatto divieto assoluto alle compagnie ospiti, anche durante i montaggi e smontaggi, l'uso di bombole contenenti gas infiammabili, contenitori di fiamme libere, torce e combustibili vari. Qualsiasi deroga per motivi inerenti lo spettacolo dovrà pervenire assieme alla schede tecnica dello spettacolo per chiedere il relativo nulla osta al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
11. E' vietato durante le rappresentazioni far cadere dalla graticcia, materiale infiammabile (coriandoli, polistirolo ecc) che a contatto con i proiettori può innescare incendi.
12. È vietato durante la permanenza in graticcia per movimentazione scene portare appresso qualsiasi materiale e/o oggetto che può provocare il rischio di caduta materiale

dall'alto, cagionando pericolo grave per gli operatori presenti al momento in palcoscenico (depositare detto materiale in apposito posto prima della rampa di accesso alla graticcia).

13. E' vietata la permanenza in Teatro durante la pausa pranzo.

14. Mezz'ora prima dello spettacolo i Vigili del Fuoco effettueranno i collaudi e le verifiche previste, qualora riscontrassero anomalie la compagnia ospite è tenuta a porvi immediatamente rimedio.

15. La direzione del Teatro non risponde di oggetti di valore lasciati incustoditi nei camerini.

## **AVVERTENZE**

**N.B. ½ ora prima dell'inizio di ogni recita i Vigili del Fuoco effettueranno i controlli ed i collaudi previsti.**

Nessuna responsabilità potrà essere addebitata al Teatro, causata dalla mancata segnalazione nella scheda tecnica degli spettacoli fornita dalle Compagnie ospiti, di informazioni necessarie per l'allestimento.

## **USO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Durante le fasi di montaggio e/o smontaggio allestimento di scena si ricorda che è necessario adoperare i DPI a seconda del tipo di rischio presente nella fase di lavorazione:

- E'obbligatorio l'uso, dove occorra, dei mezzi personali di protezione, maschera, occhiali, guanti. Nelle lavorazioni che possono comportare proiezioni di schegge devono essere indossati gli occhiali protettivi.

Durante l'esecuzione di lavori che presentino specifici pericoli di tagli, abrasioni ecc, devono essere usati i guanti di protezione.

- Durante l'esecuzione dei lavori in palcoscenico e comunque in tutti quei lavori che comportino specifici pericoli di offesa al capo per caduta di materiali dall'alto o per contatti con elementi comunque pericolosi, è d'obbligo, l'uso dell'elmetto, in dotazione a ciascun lavoratore.

- Durante l'esecuzione di lavori in palcoscenico, in laboratorio, nei ballatoi ecc. che comportino rischi di infortuni ai piedi (movimentazione di carrelli, di carichi) devono essere usate le scarpe antinfortunistiche.

- Durante l'esecuzione di lavori che comportino il rischio di inalazioni di polveri o prodotti volatili nocivi, è d'obbligo l'uso di delle maschere protettive o semimaschere dotate degli appositi filtri attivi idonei alla protezione dei prodotti usati.

- In tutti i tipi di lavoro che presentino rischi di caduta dall'alto, quando non sia possibile disporre impalcati, parapetti o altre protezioni equivalenti, i lavoratori devono fare uso di idonea cintura di sicurezza con bretelle collegate a fune di trattenimento tale da limitare la caduta a non oltre mt 1.5. I Responsabili tecnici sono tenuti, in relazione al tipo di lavoro, ad impartire le opportune disposizioni ai preposti ed ai lavoratori.



## NEL CASO DI LAVORI IN QUOTA:

### Utilizzo delle scale portatili.

- **Scale Semplici:** Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, devono essere trattenute al piede da altre persone.

**Scale doppie:** Nei lavori svolti ad altezza superiore a mt.2,5 del piano è opportuno prevedere il controllo della scala da terra mediante altra persona. E' vietato l'uso di scale doppie con prolunghe.

### Posti di lavoro sopra elevati durante le operazioni di montaggio.

- Nei lavori eseguiti ad altezza superiore a 2 m., o comunque che presentino il rischio di cadute dall'alto, devono essere adottate adeguate precauzioni per evitare il pericolo di cadute. Qualora non fosse possibile adottare parapetti o protezioni analoghe, Il Responsabile Tecnico della Compagnia, o i suoi collaboratori, dovranno individuare le soluzioni possibili, per svolgere in sicurezza il lavoro stesso (es. Protezioni provvisorie, uso di cinture di sicurezza ancorate ad un tiro o trattenute a mano); dovranno comunque essere: - informati tutti i lavoratori della condizione di pericolo. - predisposti adeguati mezzi di segnalazione. - adottati accorgimenti sostitutivi per eliminare il rischio di caduta.

### POSA PROIETTORI SCENICI

- Per la posa di proiettori su americane, torrette, bocche di lupo ecc. dovranno essere adottate particolari precauzioni contro la caduta accidentale o contro il rischio di incendio ed esattamente:

A) Ogni proiettore sospeso dovrà avere una catena di sicurezza in supporto al proprio aggancio.

B) Ogni singolo proiettore dovrà essere posizionato a distanza di sicurezza da fondali e telette.

C) L'allacciamento elettrico dovrà essere conforme alle norme (collegamento di terra, cavo e spina adeguate al carico).

### UTILIZZO PRESE MULTIPLE - PROLUNGHE - CAVI VOLANTI

- Derivazioni multiple: devono essere utilizzate rispettando la potenza complessiva ammissibile. Cavi Volanti: devono risultare di materiale apposito resistente alle abrasioni e di tipo non propagante la fiamma, non devono essere posizionati su luoghi di transito o a contatto con spigoli vivi o all'interno delle porte senza adeguate protezioni, devono essere utilizzate in modo che, per nessuna ragione, una spina (maschio), che non sia inserita nella propria sede (femmina) possa risultare sotto tensione.

### VERIFICA FUNI CANAPA E CINGHIE DI NYLON PER IMBRACATURA CARICHI.

- Le funi di canapa e le cinghie di nylon utilizzate per le imbracature dei carichi devono essere controllate ogni volta prima dell'utilizzo.

### USCITE, USCITE DI SICUREZZA, VIE DI USCITA

- Corridoi, passaggi verso le uscite, uscite di sicurezza, scale, devono risultare sempre sgombre da qualsiasi ostacolo. E' vietato il deposito, anche temporaneo, di qualsiasi tipo di materiale davanti ad idranti e estintori.

### LIQUIDI O SOSTANZE INFIAMMABILI

- Non è consentito il deposito (anche temporaneo) di liquidi o sostanze infiammabili di qualsiasi genere all'interno dei locali del Teatro Sociale di Cittadella.

## **SCARICO MATERIALI SCENICI**

Scarico diretto in palco, dal cortile con accesso dall'ingresso principale sito in Via Indipendenza. Gli automezzi potranno sostare per le operazioni di scarico/carico materiali davanti all'ingresso.

Non è consentito il parcheggio di Camper e di mezzi privati davanti al Teatro.

Le Compagnie che ritengono di incontrare eventuali difficoltà per il carico e lo scarico dei materiali dovranno contattare direttamente il Coordinatore Tecnico di Palcoscenico e fornire le targhe degli automezzi.

## **PERSONALE E ATTREZZATURA DI SCENA**

Il Teatro può mettere a disposizione di ciascuna Compagnia per il montaggio e lo smontaggio (su richiesta e comunque addebitandone l'importo corrispondente):

2 Macchinisti e 1 Eletttricista, che svolgono il seguente orario di lavoro: 8-13, 15-18.

Eventuali orari diversi dovranno essere concordati con l'Amministrazione.

Qualora si rendesse necessario altro personale per montaggio e smontaggio dovrà essere richiesto per iscritto con almeno 30 gg. di preavviso e sarà comunque messo a carico della Compagnia.

## **9) Informazioni tecniche e operative per le compagnie ospiti del Teatro Sociale di Cittadella.**

### **DIMENSIONI PALCOSCENICO**

spazio del palcoscenico in declivio 100%

larghezza boccascena 8 mt.;

profondità 9,4 mt.;

altezza graticcio in legno 8 mt.;

altezza ribalta da piano platea 1,40 mt.;

uscita di sicurezza posta nell'angolo sud del palco opportunamente segnalata da un cartello luminoso;

### **ATTREZZATURE SALA**

Sipario elettrico

Tiri elettrici

Tiri a mano

## **B1) VALUTAZIONE RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI**

Durante lo svolgimento dei lavori è prevista presenza di lavorazioni o attività che si svolgono in contemporanea tra Committente e Imprese appaltatrici con possibilità quindi di interferenza che potrebbe eventualmente risultare fonte di rischio lavorativo per la salute e sicurezza dei lavoratori.

## ANALISI DEI LUOGHI DI LAVORO E DEI RISCHI POTENZIALMENTE PRESENTI

Si elencano di seguito i rischi introdotti nell'ambiente di lavoro dall'appaltatore e dalla presenza di lavoratori del committente, che potrebbero aggiungersi a quelli già insiti nell'attività oggetto dell'appalto.

VALUTAZIONE	RISCHIO DA INTERFERENZA	
	SI	NO
AREE DI TRANSITO (Inciampo/scivolamento - Urti contro oggetti)	SI	
SPAZIO DI LAVORO (caduta in profondità - Inciampo/scivolamento - urti contro oggetti - proiezione di frammenti/schegge - contatto con superfici taglienti/acuminate)	SI	
SCALE	SI	
ATTREZZATURE (urti contro oggetti -proiezione di frammenti/schegge - Contatto con superfici taglienti/acuminate - contatto con organi in movimento)	SI	
ELETTROCUZIONE	SI	
RUMORE	SI	
MICROCLIMA	SI	
RISCHIO CHIMICO (Contatto/inalazione sostanze pericolose)		NO
RISCHIO BIOLOGICO (Contatto/inalazione sostanze pericolose)		NO
MOVIMENTAZIONE M.C. (caduta di oggetti dall'alto - urti, colpi impatti e compressioni)	SI	
INTERAZIONE CON TRAFFICO	SI	
POLVERI (Inalazione di polveri)	SI	
VIBRAZIONI	SI	
INVESTIMENTO	SI	

## ANALISI DEI RISCHI

### AREE DI TRANSITO – SPAZI DI LAVORO

Queste tipologie di lavori vengono svolte all'interno del Teatro

Rischi da interferenza all'interno delle aree di transito:

1. Aree di transito, gli accessi ai luoghi di lavoro (Spazio di lavoro) ed i passaggi sono considerati in genere adeguati anche se non possono essere esclusi eventuali condizioni di rischio, pertanto quando si interviene diventa necessario provvedere alla verifica delle aree di lavoro, anche al fine di eliminare i rischi interferenziali.
2. rischio generale di natura infortunistica, nelle aree di transito, dovuto alla movimentazione delle attrezzature di scena;
3. Rischio incendio causato da un utilizzo non conforme dell'area di lavoro. Tutte le zone sono dotate di mezzi fissi e mobili di spegnimento, inoltre è presente la squadra antincendio interna vedere stralcio del piano di emergenza ed evacuazione allegato al presente documento. Scivolamento e cadute a livello nelle aree di lavoro. Le aree dove si deve operare possono presentare superfici scivolose e/o sporche, pertanto è obbligatorio che tutti gli operatori della stazione appaltatrice operino con (DPI) scarpe adeguate, anche al fine di ridurre sensibilmente questa categoria di rischio.

### SCALE

A servizio dei vari ambienti di lavoro sono presenti rampe di scale di tipo fisso, con gradini o in marmo o in pietra, dotate di corrimano, che consentono l'accesso ai vari piani dell'edificio, i gradini hanno pedate e un'alzate uniformi e conformi alle normative di sicurezza.

### ATTREZZATURE

In questa tipologia di lavori si possono potenzialmente presentare alcuni rischi da interferenza derivanti dall'uso di attrezzature (dove presenti).

1. urti colpi impatti compressioni
2. cesoiamento stritolamento
3. punture tagli abrasioni
4. rumore attrezzature
5. caduta materiale dall'alto (carichi sospesi)
6. caduta dall'alto (utilizzo di scale e/o trabattello)

Vedere le procedure da mettere in atto nell'apposito capitolo

### INTERVENTI SU IMPIANTI ELETTRICI

Si evidenzia che gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, **previa autorizzazione del Committente**, e che tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente. Inoltre si ricorda che è assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali.

### RUMORE

L'azienda ha provveduto ad una misurazione e valutazione di questo fattore di rischio e pertanto è possibile escludere valori di inquinamento acustico superiori a quanto prescritto dalla norma. Copia della relazione tecnica è presente c/o l'ufficio tecnico del Teatro.

Si ricorda altresì che quanto detto sopra non riguarda i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi in riferimento all'uso delle loro attrezzature di lavoro.

### **PRODOTTI CHIMICI**

Rischio non presente

### **BIOLOGICO**

Rischio non presente

### **MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI**

Rischi da interferenza derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi. Anche se questo fattore di rischio non è causa diretta di interferenza, può essere all'origine di alcune tipologie di rischio quali caduta materiale d'alto e urti, colpi impatti e compressioni, per questo motivo è necessario vedere le procedure previste in questi casi.

### **INTERAZIONE CON IL TRAFFICO**

Rischio presente all'esterno del Teatro.

### **POLVERI**

Rischi da interferenza derivanti dalla presenza di polveri. Nessun tipo di interferenza, salvo il caso di imprevedibile e straordinaria lavorazione che viene effettuata per motivi contingibili ed urgenti, nel qual caso è obbligatorio indossare i DPI (mascherina).

### **VIBRAZIONI**

Rischi da interferenza derivanti dall'utilizzo di attrezzature di lavoro del committente; Nel caso di uso promiscuo di attrezzature di lavoro, vedere il rapporto di misurazione e valutazione di questo fattore di rischio c/o l'ufficio tecnico del Teatro per l'eventuale macchina del committente utilizzata durante la fase di lavoro. Nel caso si verificasse un utilizzo promiscuo di attrezzature di lavoro è necessario rispettare i tempi di esposizione indicati nella relazione che consentono di restare al di sotto dei valori indicati nel D.lgs 81/2008

### **INVESTIMENTO**

Rischio presente all'uscita del Teatro.

L'uscita principale si trova davanti in Via Indipendenza, una strada trafficata con pista ciclabile e marciapiede pedonale mentre l'uscita secondaria si trova in Via dell'Asilo.

### **INOLTRE**

Il personale della Committente, per le attività di controllo delle attività degli operatori della Compagnia/Impresa, non introduce ulteriori rischi nel rispetto delle procedure di seguito elencate (attività di controllo lavori - sfasamento spaziale e temporale).

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA DI INTERFERENZE

1. Rispetto delle procedure atte a ridurre i rischi da interferenze;
2. Informazione e Formazione dei lavoratori;
3. Fornitura e uso dei DPI prescritti per ogni tipologia di lavoro e attrezzatura;

## PROCEDURE DA ADOTTARE

### AMBIENTE DI LAVORO

#### SPAZIO DI LAVORO - AREE DI TRANSITO

È necessario provvedere alla sistemazione delle aree di lavoro, anche al fine di eliminare i rischi interferenziali ed inoltre:

1. È necessario mantenere la corretta disposizione degli attrezzi di lavoro e dei materiali, al fine di non intralciare i percorsi di transito utilizzati dal nostro personale e da eventuale pubblico;
2. E' necessario mantenere le aree di transito e soprattutto i percorsi di emergenza liberi da materiali che possono interferire con il passaggio del nostro personale in servizio e di eventuale pubblico in caso di emergenza;
3. Bisogna prestare attenzione a non versare liquidi sulle pavimentazioni che possono costituire pericolo di caduta e scivolamento per il nostro personale ed eventuale pubblico presente.
4. Non lasciare cavi o altri materiali negli spazi di lavoro e nelle vie di esodo, che possono costituire pericolo di inciampo e intralcio durante l'esodo in caso di emergenza;

### ATTREZZATURE

È obbligatorio in caso di intervento su parti impiantistiche del Teatro procedere allo spegnimenti del flusso di energia elettrica. Il quadro e il comando di sgancio dell'impianto elettrico sarà indicato dall'operato del committente.

È vietato qualsiasi intervento su parti impiantistiche con presenza di corrente elettrica.

In generale, nelle pause di lavoro interrompere l'alimentazione elettrica e ritirare le attrezzature in luogo protetto in modo tale da non interferire con le attività del personale presente e/o eventuale pubblico.

Oltre a quanto già detto al punto n. 8 dell'allegato 2 del presente documento, si ricorda che:

**Nel caso di utilizzo di scale o trabattello:**

#### **SCALE**

- Nel salire o scendere dalle scale si deve sempre prestare attenzione alla presenza di personale (in servizio) in modo tale da non interferire con l'attività in corso nei luoghi di lavoro.
- Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, esse devono essere adeguatamente assicurate o trattenute al piede da un'altra persona in modo tale da non costituire pericolo e interferire con le persone presenti nella zona oggetto di intervento.
- Al termine del lavoro riporre la scala al proprio posto in modo tale che non interferisca con l'attività in corso nella sede oggetto di intervento.

## TRABATTELLO

- Utilizzare tutti gli elementi del trabattello previsti dal costruttore compresi diagonali, parapetti, puntoni telescopici o staffe di ancoraggio in modo tale che l'utilizzo corretto non interferisca con personale o eventuale pubblico presente.
- Gli apparecchi di sollevamento, se utilizzati (carrucole, ecc.), non devono essere fissati al trabattello in modo tale da non costituire pericolo e interferire con le persone presenti nella zona oggetto di intervento.
- Rispettare le prescrizioni del costruttore.
- Bloccare le ruote durante lo stazionamento in modo tale da non costituire pericolo e interferire con le persone presenti nella zona oggetto di intervento.
- Non effettuare spostamenti con persone o materiale su di esso, oppure se il terreno è in pendenza o fortemente accidentato in modo tale da non costituire pericolo e interferire con le persone presenti nella zona oggetto di intervento.
- Al termine del lavoro ritirare gli attrezzi lasciati sui ripiani.
- Al termine del lavoro riporre il trabattello al proprio posto in modo tale da non costituire pericolo e interferire con le persone presenti nella zona oggetto di intervento.

## ELETTROCUZIONE

Si ricorda che gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, **previa autorizzazione del Committente**, e che tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente.

Inoltre si ricorda che è' assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali.

## RUMORE

Durante le lavorazioni che riguardano operazioni di utilizzo di attrezzature rumorose, dove si possono verificare casi di interferenza tra i dipendenti della ditta appaltatrice e il personale della stazione appaltante sarà necessario che il personale non interessato alla lavorazione sia allontanato. Nel caso in cui i lavoratori devono obbligatoriamente operare nelle vicinanze della stessa area di lavoro, dovranno munirsi di idonei DPI (otoprotettori).

## CHIMICO

La valutazione di questo fattore di rischio ha evidenziato un rischio chimico di tipo moderato. Se l'attività dell'azienda esterna include lavorazioni dove il rischio chimico è presente, e può potenzialmente configurarsi come rischio interferenziale, la stessa azienda **DOVRÀ** comunicare con un congruo anticipo al Committente detta situazione e consegnare le schede tecniche dei prodotti che saranno utilizzati al fine di consentire ai lavoratori del Committente di adottare le misure di prevenzione e protezione adeguate al tipo di rischio.

## BIOLOGICO

Nessuna procedura

## **MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI**

Durante le lavorazioni se si verificano operazioni di movimentazione manuale dei carichi che possono, nel corso del processo lavorativo, essere causa di interferenza tra i dipendenti della ditta esterna appaltatrice e il personale della stazione appaltante sarà obbligatorio: segregare l'area interessata alla lavorazione segnalando con apposita cartellonistica (Titolo V Dlgs 81/08) la tipologia di rischio o, nel caso di presenza di personale operante nell'area circostante, differire l'intervento, o se questo fattore di rischio deriva dalla presenza di MMC da parte degli operatori del committente, differire l'intervento lavorativo non appena sarà cessato questo fattore di rischio.

## **INTERAZIONE CON IL TRAFFICO**

Si raccomanda cautela all'uscita e il rispetto dei segnali presenti in modo da garantire la propria incolumità e la circolazione dei veicoli.

## **POLVERI**

Nel caso di presenza di polveri dovuta a lavorazioni particolari, è obbligatorio, provvedere ad indossare maschera apposita (DPI) e ad allontanare tutti i lavoratori non interessati alla lavorazione.

## **INVESTIMENTO**

Si raccomanda l'utilizzo di cartelli e segnali in modo da segnalare la presenza della strada antistante l'ingresso. Raccomandando la cautela e il rispetto delle norme all'uscita in modo da garantire la circolazione stradale, pedonale e ciclabile.



## STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

La seguente tabella è compilata identificando tutti gli apprestamenti di sicurezza necessari all'effettuazione dell'attività considerati INTERFERENTI TRA COMMITTENTE, IMPRESA APPALTATRICE.

Di tali apprestamenti di sicurezza, non contemplati nella dotazione obbligatoria per l'impresa appaltatrice ma identificati unicamente per far fronte ai rischi scaturiti dalle attività interferenti, dovranno essere esplicitati i costi che saranno a carico del Committente che ha in capo la responsabilità di garantire la cooperazione e il coordinamento.

**PERTANTO, si ravvedono i seguenti oneri:**

le attività interferenti riguardano quanto sopra indicato

ATTIVITA' INTERFERENTI	APPRESTAMENTI DI SICUREZZA	STIMA DEL COSTO
Varie	Costi della riunione iniziale per il coordinamento e la condivisione del D.U.V.R.I.	
Varie	Costi delle riunioni periodiche da effettuare almeno ogni 6 mesi e comunque incrementandone il numero secondo necessità	
Attività non interferenti	Apprestamenti vari nessuna aggiunta a quanto previsto dal DUVRI	
Attività non interferenti	Misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale per lavorazioni interferenti: nessuna aggiunta a quanto previsto dal DUVRI	
Varie	Misure di coordinamento relative all'uso promiscuo di attrezzature, e servizi di protezione collettiva Telefonate e scritti di coordinamento delle rispettive attività	

**VERBALE DI SOPRALLUOGO**

(Se occorre)

In data ..... il sottoscritto ..... (assistente ai lavori) assieme al  
..... (responsabile della ditta appaltatrice) ha effettuato il  
sopralluogo nelle seguenti aree di lavoro:

a) .....

b) .....

c) .....

d) .....

e) .....

Dai sopralluoghi, non sono emersi fattori di rischio diversi da quelli che il Committente aveva comunicato mediante la documentazione consegnata alla ditta appaltatrice.

Cittadella: \_\_\_\_\_

Per Committente

Per la Ditta

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## VERBALE DI CESSIONE MACCHINE E/O ATTREZZATURE

Si ricorda che ai sensi dell'art. 72 del D.lgs 81/2008 – che recita:  
Obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso:

1. Chiunque venda, noleggi o conceda in uso o locazione finanziaria attrezzature di lavoro di cui all'articolo 70, comma 2, deve attestare, sotto la propria responsabilità, che le stesse siano conformi, al momento della consegna a chi acquisti, riceva in uso, noleggi o locazione finanziaria, ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V.

2. Chiunque noleggi o conceda in uso ad un datore di lavoro attrezzature di lavoro senza conduttore deve, al momento della cessione, attestarne il buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza a fini di sicurezza.

Dovrà altresì acquisire e conservare agli atti per tutta la durata del noleggio o della concessione dell'attrezzatura una dichiarazione del datore di lavoro che riporti l'indicazione del lavoratore o dei lavoratori incaricati del loro uso, i quali devono risultare formati conformemente alle disposizioni del presente titolo.

Con il presente verbale il Committente concede l'utilizzo, del seguente mezzo/attrezzatura:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_

il Committente informa che il/i sopraindicato/i mezzo/i e attrezzatura/e, nel momento della cessione è/sono conforme/i alle norme oggi vigenti in materia di sicurezza di cui all'allegato V; che è stato sottoposto a regolare e costante manutenzione e non presenta difetti o carenze che possono compromettere la sicurezza dell'operatore.

La ditta ..... nella figura del suo responsabile Sig. ....  
ha verificato, congiuntamente al responsabile di Teatro , nella figura del Sig.  
....., il perfetto stato e l'eventuale messa in sicurezza del mezzo/attrezzatura  
oggetto del presente verbale, assumendosene fin da ora ogni responsabilità connessa al  
suo utilizzo all'interno del Teatro Sociale di Cittadella.  
Inoltre la ditta nella figura del Datore di lavoro attesta che detto/i mezzo/i sopra indicato/i  
è/sono utilizzato/i dal/i Sig/g. ....che è/sono formato/i rispetto all'uso  
dello/degli stesso/i .

Cittadella, .....

Per il Committente

Per la Ditta

-----

-----

FONDAZIONE TEATRO SOCIALE DI CITTADELLA  
Via Indipendenza, 35013 Cittadella (PD)

## VERBALE DI COORDINAMENTO

( Art. 26 D.Lgs.81/2008 )

L'anno ..... il giorno..... del mese di:.....  
Presso la Sede Ufficio Tecnico .....  
in applicazione all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si sono riuniti:

Per il Datore di Lavoro della stazione appaltante  
Sigg. Preposti \_\_\_\_\_

Per la Ditta appaltatrice \_\_\_\_\_

Il Datore di Lavoro Sig. \_\_\_\_\_

Altri:

Argomenti trattati:

1. trasmissione DUVRI per realizzazione

---

---

---

2. coordinamento per attuazione delle misure atte ad eliminare i rischi interferenziali

---

---

3. \_\_\_\_\_

---

Insero a verbale: sui punti sotto elencati il Sig.....:

nella sua qualità di .....

Esprime le seguenti osservazioni:

FONDAZIONE TEATRO SOCIALE DI CITTADELLA

Via Indipendenza, 35013 Cittadella (PD)

## LETTERA DI TRASMISSIONE

Prot. N. \_\_\_\_\_ Cittadella li, \_\_\_\_\_

Spett. DITTA \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Oggetto:** Lavori di \_\_\_\_\_.

Trasmissione informativa di sicurezza di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08 per l'azienda

\_\_\_\_\_.

Spettabile ditta, ai fini di ottemperare a quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 art. 26, si trasmettono in allegato le informazioni necessarie per il corretto espletamento dei lavori al fine di eliminare le interferenze durante l'esecuzione dei lavori.

La documentazione riportata in Allegato 1 dovrà essere compilata a Vostra cura, integrata con i documenti ivi richiesti e trasmessa allo scrivente ufficio con la presente lettera di trasmissione controfirmata per accettazione in merito alle prescrizioni di cui Allegato 2.

Sarà inoltre Vostro precipuo compito informare i Vostri lavoratori circa le procedure di sicurezza, i rischi analizzati e descritti nel presente documento (DUVRI) che si allega alla presente.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti del caso colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Datore di Lavoro

\_\_\_\_\_

Per presa visione e accettazione

La Ditta

\_\_\_\_\_